

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Fondazione Ri.MED, con sede in Palermo - Modifica di statuto

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 2 dicembre 2009, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 249/2009 - Verb. 119

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie, afferente alla Direzione Centrale Supporto alla Programmazione ed alle Infrastrutture, recante reg. int. 1251 del 18 novembre 2009, trasmessa dal Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0083104 del 26 novembre 2009;

CONSIDERATO che il CNR ha partecipato alla costituzione della Fondazione RI.MED in data 23 marzo 2006, con sede in Palermo, avente per oggetto quello di promuovere, sostenere e condurre, direttamente o indirettamente, progetti e programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie con particolare riferimento alla trasferibilità dei risultati nell'area biomedica;

CONSIDERATO che non è previsto alcun onere economico a carico del CNR nell'ambito della propria partecipazione alla Fondazione e che il CNR partecipa alle attività della Fondazione con contributi in natura;

CONSIDERATO che gli altri componenti della Fondazione sono: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza della Regione Sicilia, Università di Pittsburgh e Università di Pittsburgh Medical Center;

CONSIDERATO che la Fondazione è stata costituita nell'ambito dell'art. 341 Legge 23 dicembre 2005, N. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006) che recita: “Allo scopo di promuovere lo sviluppo della ricerca avanzata nel campo delle biotecnologie, nell'ambito degli accordi di cooperazione scientifica e tecnologica stipulati con gli Stati Uniti d'America, il Presidente del Consiglio dei Ministri è autorizzato a costituire una fondazione secondo le modalità da esso stabilite con proprio decreto. Al relativo onere si provvede mediante riduzione della dotazione del Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della Legge 27 dicembre 2002, N. 289, per gli importi di € 30 milioni per l'anno 2006, € 60 milioni per gli anni 2007 e 2008 e € 180 milioni per l'anno 2009, in coerenza con il punto della delibera CIPE N. 35 del 27 maggio 2005”;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la nota del 2 aprile 2009 del Presidente della Fondazione, con la quale ha informato che le crescenti attività della Fondazione, anche nella prospettiva dell'acquisizione della progettazione necessaria per la realizzazione del previsto Centro di Ricerca per le Biotecnologie nel terreno di Carini (Palermo), rende necessaria (ed urgente) l'introduzione di una modifica allo statuto volta a razionalizzare ed agevolare il funzionamento della Fondazione estendendo la facoltà di delega già riconosciuta al Consiglio di Amministrazione, anche a soggetti non Consiglieri (come ad esempio il Coordinatore Generale / Direttore Generale della Fondazione e/o il Direttore Amministrativo della stessa);

CONSIDERATO che in data 30 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, all'unanimità ha deliberato la modifica all'art. 10.3 dello statuto che porterebbe all'eliminazione dell'inciso "al Presidente o ad altri componenti del Consiglio di Amministrazione", talché la previsione statutaria, come modificata, risulterebbe la seguente "*Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, anche in via continuativa, per singoli atti o categorie di essi, determinando i limiti della delega. Nell'ambito dei poteri attribuiti dalla delega è attribuita la rappresentanza legale della Fondazione*";

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione RiMED del 30 marzo 2009;

VISTA la nota del 2 luglio 2009 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale ha provveduto a comunicare parere favorevole della Presidenza stessa in merito a quanto proposto;

VISTO il parere del rappresentante di espressione CNR nel Consiglio di Amministrazione, reso con nota del 26 ottobre 2009, con il quale ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche di statuto proposte e ha, inoltre, motivato il mantenimento della partecipazione del CNR alla Fondazione ai sensi dell'art. 3, commi 27 – 32, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008);

VISTO la nota del 12 novembre 2009 del Direttore del Dipartimento Medicina, con la quale esprime parere favorevole in merito a quanto prospettato;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1324 del 1 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 55, punto 4, del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, approvato con Decreto del Presidente del CNR prot. 0025034 del 4 maggio 2005;

VISTO l'art. 3, commi 27 – 32, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

CONSIDERATO che il mantenimento delle attuali partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

- realizzare un network di risorse intellettuali e materiali al fine di implementare le strategie volte al successo in termini di accessibilità a bandi e finanziamenti;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- integrare i centri di ricerca con la realtà imprenditoriale per ampliare l'attrattività del territorio nei confronti di soggetti finanziatori terzi;
- potenziare la collaborazione tra mondo accademico ed industriale per realizzare strategie di trasferimento tecnologico;
- porre in essere collaborazioni atte a stimolare la mobilità dei ricercatori non solo a livello nazionale ma e soprattutto a livello internazionale;
- valorizzare le tecnologie informatiche attraverso il concepimento e la realizzazione di percorsi formativi specifici;
- promuovere l'industrializzazione e lo sviluppo commerciale delle attività di ricerca;
- stimolare ed assistere la presentazione di progetti di ricerca e la realizzazione degli obiettivi previsti nell'ottica di chiari e definiti programmi di trasferimento tecnologico;
- creare un centro di ricerca per risorse finanziarie ed umane;
- concepire ed attivare momenti o corsi di alta formazione e specializzazione per e con soggetti esterni;
- creare una rete di valorizzazione e condivisione di professionalità e competenze proprie dei soggetti coinvolti;
- assistere il destinatario in una continua e fattiva utilizzazione della tecnologia/conoscenza per la realizzazione degli specifici obiettivi legati all'implementazione dei processi/prodotti;
- porre in essere delle collaborazioni tra soggetti diversi in modo da creare un centro di conoscenza esplicita che renda possibile da parte di ciascun soggetto la valorizzazione imprenditoriale del know-how;
- limitare la dispersione delle risorse attraverso dei processi di condivisione di attrezzature, impianti e competenze;
- creare un unicum tra la realtà imprenditoriale e gli enti di ricerca;

DELIBERA

1. di approvare la modifica di statuto della Fondazione Ri.MED, con sede in Palermo, limitatamente all'articolo 10, con facoltà di concertare con gli altri fondatori ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di omologazione dello stesso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO